

Lettere all'Unità

Si insedia l'amministrazione dc e licenzia due bidelle perché comuniste

Cara Unità,
Stimo due povere donne: Giuseppina Cuorpo e Rita Fratta, entrambe bidelle-inservienti presso la scuola elementare e materna di Castelnuovo della Daunia (Foggia).

Nel nostro Comune, purtroppo, alle scorse elezioni amministrative, ad una amministrazione democratica e popolare è succeduta una amministrazione dc della quale, come noto, al centro del suo assetto, si ha innanzi « la befana democristiana » cioè il licenziamento in tronco dal nostro misero e sudato posto di lavoro. Entrambe siamo prive di altri mezzi di sostentamento in quanto una (Fratta) è vedova con una figlia di 14 anni e l'altra (Cuorpo) ha il marito ricoverato in ospedale psichiatrico e bisognoso di cure e assistenza.

Motivo reale e dichiarato da componenti della Giunta municipale: il fatto di essere attiviste comuniste, per cui secondo la teoria cattolica di questi signori « chi ha bisogno di pane deve stare zitta e non professare apertamente di essere comunista ». Non siamo per nulla infortunate da questo inqualificabile provvedimento discriminatorio preso dalla Dc nei nostri confronti; anzi, da ciò trarremo più forza nel meglio organizzare giorno per giorno il nostro Partito a Castelnuovo Daunia.

Vorremmo soltanto far sapere due cose alla Dc, e cioè che tutte le amministrazioni comunali tenute da comunisti, nonché l'amministrazione provinciale non hanno mai attuato provvedimenti discriminatori di licenziamento contro il personale Dc. All'uopo vogliamo ricordare a costoro che nel vicino comune di Lucera, che da qualche anno è stato strappato alle grinfie della Dc, vengono mantenuti in servizio da quella amministrazione socialcomunista, ben 47 impiegati (tutti dc, nipoti e fratelli di alti e bassi prelati), assunti per volontà della Dc dalla precedente amministrazione.

Infine ci impegniamo entrambe di tessere al Partito 100 donne (siamo in un piccolo paese di circa 2.800 abitanti), in servizio da anni, che non si governa un Comune presso con l'inganno e il tradimento, con le discriminazioni, e togliendo il pane di bocca a due povere donne lavoratrici.

GIUSEPPINA CUORPO e MARIA RITA FRATTA
Castelnuovo della Daunia (Foggia)

Il ministro Mariotti ha dato disposizioni per la protesi necessaria al bambino di Molfetta

Cara direttore,
In merito alla lettera del signor Francesco Vista di Molfetta pubblicata sul tuo giornale il 20 gennaio u.s. ti comunico che il predetto aveva avanzato all'ufficio del medico provinciale di Bari, in data 14-2-64, istanza di ricovero per il figlio Ferdinando. Il Ministro della Sanità aveva sollecitamente emesso lettera impegnativa per il ricovero presso l'Istituto Etiotropico di Selva del Cadore, ed il ricovero stesso avrebbe potuto aver luogo il giorno 16 marzo dello stesso anno. Se non che l'inferno non si è presentato allora l'Istituto stesso aveva in proposito di tempo risolto nuovo invito al ricovero che, per ragioni che a noi sfuggono, non è stato accolto dai famigliari.

Comunque, indipendentemente da questi precedenti, ho invitato il medico provinciale di Bari a prendere contatti con il signor Vista per l'immediata fornitura della protesi necessaria al figlio.

Cordiali saluti.
LUIGI MARIOTTI
Ministro della Sanità

I carcerati di Lucera si chiedono: ci sarà l'amnistia?

Signor direttore,
anche in questo carcere si parla di amnistia. O meglio la eco arriva dall'esterno (elezioni del Presidente della Repubblica, Ventennale della Resistenza); anche la disposizione di condoni militari ha acceso in noi molte speranze. Qual è il carcere di Lucera, ove tra l'altro transitano detenuti provenienti da altre carceri, nelle aule delle « passeggiate » ci chiediamo? ci sarà l'amnistia? come? quando? E' inutile qui difendersi sui

particolari che un simile evento apre nel cuore di noi tutti, specialmente di quelli che hanno una piccola pena da scontare, o sono quasi al termine della pena. L'ansia e la speranza che ci pervade avrà una risposta positiva? Ce lo auguriamo. Seguono alcune firme
Carcere di Lucera (Foggia)

Al signor Bianchini l'INAIL ha inviato un vaglia telegrafico

Signor direttore,
in relazione alla lettera della signora Natalina Bianchini Serini, pubblicata sul tuo giornale il 20 gennaio, la informiamo che questo Istituto ha provveduto immediatamente ad inviare, con vaglia telegrafico, l'importo della liquidazione spettante al padre della signora, signor Cino Giovanni Bianchini, all'indirizzo segnalato sul giornale.

Lo spiacevole ritardo lamentato deve attribuirsi ad un infortunio e banale disguido. Cordiali saluti.
L'Ufficio stampa dell'INAIL (Roma)

Gli hanno sbranato anche i conigli, ma l'autorità non provvede per eliminare la piaga dei cani randagi

Carissimo compagno Alicata,
ti prego di ospitare sull'Unità questa mia lettera con la quale debbo far rilevare un fatto di indubbia gravità, sia dal punto di vista igienico che da quello etico umano.

Carroll Baker, che ha raccolto l'eredità dei grandi - divo di Hollywood, rievocerà prossimamente sullo schermo la figura di Jean Harlow. Ecco come la vedremo nel suo ultimo film: « L'uomo che non sapeva amare » al fianco di George Peppard

fatto dei passi presso le Autorità, ma nessuno ha voluto ascoltarli. Ho cominciato dal Comune di Guardigliere, poi mi sono rivolto allo Ispettorato Agrario di Chieti ed infine alla questura ed alla Prefettura sempre di Chieti. Ma, ripeto, alla fine tutto è rimasto come prima: a Guardigliere (paese turistico per eccellenza) i cani in giro sono sempre più numerosi mentre sempre più incomprensibile è il comportamento delle autorità responsabili locali e provinciali che ignorano quanto esposto.

RAFFAELE ADORANTE
Guardigliere (Chieti)

L'inglese... o l'esperanto?

Cara Unità,
mi si concedi un po' di spazio sarei ben lieto di dire, al dottor Ferruccio Benoni, che la questione della lingua internazionale non dipende dalla quantità degli individui che la parlano, ma dalla possibilità di inserimento negli Stati del mondo. Costatiamo insieme alcuni aspetti:

1) Il fatto che l'inglese sia parlato da circa 250 milioni di persone non costituisce un punto fondamento per l'adozione da parte degli altri stati. Dobbiamo tener conto delle difficoltà a cui si andrebbe incontro negli Stati più popolati che hanno lingue diverse da quella inglese;

2) gli Stati ove si parla il francese si scatenerebbero per motivi che è facile intuire; altrettanto potrebbe fare gli Stati ove si parla lo spagnolo; e ciò varrebbe per tutti gli altri Stati. Se pensiamo inoltre che il russo è parlato da più di 300 milioni di persone e il cinese da 800 milioni, si accorgerà che il fatto « numerico » deve essere escluso;

3) l'inglese ha la possibilità di inserirsi in altri Stati del mondo? Secondo l'esperienza né la lingua inglese, né altre lingue potrebbero ricambiare;

4) possono essere d'accordo con il dott. Benoni che ai nostri figli diremmo tutto, non studiate l'esperanto perché non potrà giovare nella vita; però, se questa lingua fosse adottata regolarmente nelle scuole di tutti i paesi, noi cambieremo parere immediatamente;

5) il movimento esperantista è

l'unico che ha la possibilità di inserirsi negli Stati: è una lingua nata da vocaboli di diverse lingue, ha una lettera alfabetica per ogni suono e resterà tale (il suono) in tutti gli accoppiamenti e per la formazione di ogni vocabolo; non esistono lettere mute; non esistono parole tronche, sdrucciole, ma tutte piane; è una lingua che faciliterebbe i contatti fra gli Stati, anzi addirittura fra i popoli e li avverrebbe alla comprensione.

Concludo pregando il dott. Benoni a dare uno sguardo più realistico alla possibilità del caso trattato, e in particolare modo a fare un più attento e profondo esame sul movimento esperantista. Con ossequi.

DIEGO MESSINA
(Frosinone)

Interviene per difendere l'esperanto

Cara direttore,
ho appena terminato di leggere sull'Unità del 19 gennaio la lettera del dott. Benoni, la quale mi stupiva, nonostante la mia pigrizia, ad intervenire. Dichiaro subito di essere esperantista - e questo credo non sia un demerito - oltre ad essere comunista. L'antesperantista dott. Benoni dice che è meglio studiare l'inglese, anziché l'esperanto, poiché gli 250 milioni di persone lo sanno. Argomento non troppo convincente, perché si potrebbe obiettare che è meglio studiare il cinese visto che gli 700 milioni di persone lo parlano. Invece i cinesi stessi considerano l'esperanto un mezzo valido di informazione, tanto è vero che rubicano riviste e libri in quella lingua, che viene pure usata da qualche settimana nelle trasmissioni radio per l'estero. Come pure fa radio Varsavia quotidianamente da sei anni; e così radio Roma, la radio svizzera ed altre ancora. E per chi ancora non lo sapesse, ricorrendo quest'anno il settimo centenario di questo « lingua » di lingua, si veda le varie traduzioni della sua « Commedia », figurata degnamente anche quella in esperanto di Giovanni Petrolongo.

In quanto al malese, che secondo il lettore Benoni sarebbe la lingua più facile, egli sa benissimo che è

pur essa una lingua nazionale, quindi non indicata per risolvere il problema di una lingua comune per tutti. L'esperanto, invece, essendo lingua artificiale solo in parte, ma a posteriori, cioè basata su elementi già noti e in uso nelle maggiori lingue sia antiche che moderne, ed essendo logica e facile da apprendere per tutti, possiede veramente i requisiti necessari. Quindi mi permetto di invitare il dott. Benoni a studiare l'esperanto, convinto che non userà inutilmente il non troppo tempo necessario.

Mi permetto inoltre di far rilevare con rispetto alla redazione del nostro giornale che il problema della lingua comune per la comprensione e l'avvicinamento dei popoli dovrebbe essere posto sempre in risalto. Così come combattiamo per il socialismo, non vedo perché non dovremmo combattere anche per una causa che se non altro è un complemento non certo disprezzabile di esso. Io non vedo alcuna angoscia sul socialismo ed esperanto; e tutto questo non lo dico per pura compiacenza retorica.

PRIMO GIORGI
(Voghera)

In esperanto

Cari signori,
sono uno studente di 18 anni e vi pregherei di pubblicare il mio indirizzo sul vostro giornale perché vorrei corrispondere con qualche studente italiano in esperanto, oppure in lingua russa o in polacco. Grazie.

LYPKA WOJCIECH
Ul. Piotra Michalowskiego 3/1
Kracow (Polonia)

Ci vuole la galera per i grandi evasori fiscali

Cara Unità,
l'evasione fiscale in massa da parte dei ceti più abbienti denunciata da l'Unità dell'11 gennaio (e che si verifica in tutta Italia) corrisponde ad un piano preordinato di pressione sull'attuale governo e si concretizza in un aggravamento della situazione economica italiana. In altri termini un vero e proprio ricatto. Tra le cause dell'attuale crisi economica,

la principale deve ricercarsi nell'ostruzionismo accanito condotto da ceti abbienti e privilegiati dirigenti dell'economia nazionale che si manifestano non appena il governo al centro-sinistra si appresta a varare blande riforme e provvedimenti che comunque avrebbero intaccato molto modestamente interessi e privilegi preesistenti. L'invio dei capitali all'estero è una ostinata, caparbia stupidità opposizione a tutto ciò che si riferisce a indispensabili gradualità riforme strutturali per fronteggiare i principali e complessi problemi tuttora insoluti (case, scuole, assistenza, ospedali, agricoltura) sono fatti che hanno dimostrato chiaramente come nel nostro Paese operano preponderanti forze nefaste e negative che si oppongono ad ogni passo sulla via del progresso sociale ed agli ordinamenti democratici.

Ora, con la massiccia evasione fiscale in atto si dà inizio a una seconda manovra per creare nuove difficoltà ed aggravare una crisi economica già di per sé molto preoccupante. Ma non basta deplorare ed indugiare nella mancanza di consenso degli evasori fiscali (che con tanta impudenza si strappano ai loro elementari doveri. Occorre condurre una vigorosa campagna per costringere il governo e gli organi fiscali ad agire con energia, prontezza e con fatti concreti contro questi sabotatori della Nazione. Non si può nascondere il dubbio che il sabotaggio in grande stile viene condotto in questi giorni sia tollerato, se non incoraggiato dagli organi fiscali e governativi concedendo proroghe a base di ricorsi e procedure che andranno molto per le lunghe, permettendo alle migliaia di evasori di raggiungere lo scopo di ritardare e ridurre il loro doveroso contributo all'economia del Paese.

Propongo pertanto che sia indetta una campagna nazionale fra tutti i medi e piccoli contribuenti soggetti a tasse sui redditi, di astenersi da ogni denuncia per l'anno 1965, se prima il governo e gli Enti fiscali non dimostreranno concretamente di agire con la massima energia contro le migliaia di grossi evasori fiscali che conducono ad irreparabile rovina la nostra economia. Si cominci a chiudere subito ogni partita in sospeso relativa al 1964. La minaccia di una astensione generale dei contribuenti potrà indurre gli organi responsabili ad intervenire dissipando anche ogni sospetto sulla loro tolleranza o connivenza. E, se si decide finalmente di colpire con la galera, come avviene negli altri paesi, gli evasori fiscali.

LUIGI ARTINI
(Rapallo)

Skrowaczewski-Geza Anda all'Auditorio

Domani, domenica, alle 17.30 all'Auditorio di Via S. Maria della Pace concerto in abbonamento dell'Accademia di S. Cecilia (tagli. n. 18). Dirigente: Skrowaczewski, pianista Geza Anda, la programma: Weber: Sei pezzi per orchestra; Ciaikovski: Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra; Beethoven: Sinfonia n. 7. Biglietti in vendita presso l'Ufficio di Via della Conciliazione dalle 10 alle 17.

Balletti e diurna del «Tristano» all'Opera

Oggi, alle 21, fuori abbonamento replica dello Spettacolo di Balletti (trapp. n. 23) con « Le roi des gnomes » di Rossini, « Gli elfi » di Tchaikovsky, « La valse » di Favel, Maestro direttore: Daniele Fiaschi. Interpreti: Gianni Natori, Walter Zappalini, Miroslav Filipovic e Corpo di Ballo del Teatro. Domenica alle ore 17, sesta recita in abbonamento diurno con « Tristano e Isolde » di Wagner. Maestro direttore André Cluytens. Interpreti: Anny Meyer, Gustav Neidlinger e Martti Talvela.

CONCERTI

AULA MAGNA
Oggi alle 17.30 (sab. n. 10) concerto di « I Solisti Veneti » diretti da Claudio Scimone. In programma: « Vivaldi » ed « Il concerto dell'armonia » dell'inventore n. 8 op. VIII.

TEATRI

ARLECCHINO
Mercoledì alle 21.30 anteprima « Cia Teatro Contemporaneo »: « La ballata dello zittone » di Antonio Biondi. Novità assoluta con Leda Gionni, N. Maurizio Parenti, Arrigo Bonaccorsi, Renato Lupi, Mediano, C. Puccini, D. Ghiglia, B. Olivieri, S. Ammirata, E. Bascucci, Regia dell'autore.

PANTHEON (Via B. Angellico - Collegio Romano - telefono 832.254)

Ora alle 15.30 le marionette di Maria Accetella presentano: « Cappuccetto Rosso » di L. Accetella e S. PARIOLI.

Alle 22: « La manfrina » di Ghisella di Valer C. con il mondo di G. Belli con A. Chelli, R. Billi, E. Garinelli, F. Rinaldi, M. Quattrini, De Bernardis, Luisa e Gabriella. Regia Enriquez.

LA SCELTA DI VIA PIACENZA
Imminente Marina Lando e Silvio Spaccesi presentano la novità di una scelta senza valigia di F. Monicelli « Io, la vedova » di R. Biondi, « La vedova » di R. Biondi, « Giobbe » di E. Carrara. Regia di M. Righeuti.

QUIRINIA
Alle 21.15 Rina Morelli e Paolo Stoppa nello spettacolo di J. Littlewood e C. Chilston, « Il mondo di G. Guerrieri. Adattamento canzoni G. Negri. Con il Quartetto di R. Biondi, Killy Collab, regia M. Alliprandi. Orchestra diretta da S. Pott.

RIDOTTO ELISEO
Alle 21, spettacoli « Il mondo di G. Guerrieri » con il mondo di G. Guerrieri. Adattamento canzoni G. Negri. Con il Quartetto di R. Biondi, Killy Collab, regia M. Alliprandi. Orchestra diretta da S. Pott.

ROSINI
Oggi alle 21.15 la Stabile di piazza Venezia presenta « Due di briscola » di V. Falini. Novità assoluta Regia E. Libertini. Domani alle 17.15.

Alle 21.15 la Cia Renzo Giampietri, Andrea Boccia, Maria Belli e G. Guerrieri, « Processo per magia » (De Magia) di Apuleio di Madariva Regia R. Gionni. E domani alle 17.30 ultimo festivo.

SISTINA
Alle 21.15 Garinelli e Giovanni presentano Renato Rascel e Della Scala in: « Il giorno della tarantola » di G. Guerrieri. Con i Cantanti Coltellacci Coreografici Buddy Schwab.

TEATRO DEI RAGAZZI (al Ridotto - alle 15.30) « Cia Teatro Contemporaneo »: « La ballata dello zittone » di Antonio Biondi. Novità assoluta con Leda Gionni, N. Maurizio Parenti, Arrigo Bonaccorsi, Renato Lupi, Mediano, C. Puccini, D. Ghiglia, B. Olivieri, S. Ammirata, E. Bascucci, Regia dell'autore.

AMBA JOVINELLI (713.3089)
Domani alle 17.15 ultima recita di « Mio zittone » di L. Frasca. 3 atti di Nicola Manzari.

DELLE ARTI
Alle 22 il Piccolo Teatro della « Fonte Maggiore » di Perugia presenta « Tirando a morire » pantomime di Gian Piero Rondini. Successo comico del Festival di Spoleto.

DELLA GUERRA
Alle 21.15 il T.d.N. presenta Poppino De Filippo in: « L'aragosta » di Mollino, con Nino Besozzi, Lidia Martora, Luigi De Filippo, Regia Maner Lualaba. Ultima settimana.

DELLE MUSE (Via Forlì 43, tel. 862.948)
Il 27 gennaio debutto di Laura Betti con lo spettacolo: « Puntellissima signora ».

FOLK STUDIO (Via G. Garibaldi)
Alle 17.30 Otello Profazio, Elizabeth Wu, Juan Capra, maestro Organista con Nino Besozzi, Papadatos, Bert Ford, Vittorio Canardese.

GOLDONI
Alle 21.30 domani alle 17.30 la Cia Cesco Basiglio, G. Gussio, W. Benedetti, T. Barpi, presentano « L'aragosta » di Mollino. Domani alle 21.30 grande concerto lirico con il mezzosoprano Vera Margit, baritone Antonio Boyer. Maestro direttore e concertatore Giuseppe Giardina (Tel. 361.156).

ANTARES (Tel. 890.947)

Marilyn (ap. 15.30, ult. 22.50) DO

APPIO (Tel. 779.638)
Italiani brava gente, di De Santis. Invitato, con A. Sordi. AR

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
Becket (original version) (alle 16.15-19.15-22) DO

ARLECCHINO (Tel. 358.654)
Il magnifico cornuto, con U. Tognazzi (alle 15.30-17.30-20.30) (VM 1) SA

ASTORIA (Tel. 870.245)
I due seduttori, con M. Brando C. Eastwood. SA

ASTRA (Tel. 848.326)
Non mandarmi fiori, con D. Day. SA

AVENTINO (Tel. 572.137)
Italiani brava gente, di De Santis (ap. 15.30, ult. 22.30) DO

BALDUINA (Tel. 347.592)
Il circo e la sua grande avventura, con J. Wayne. DR

BARBERINI (Tel. 471.107)
La ragazza dagli occhi verdi con H. Pughlingham (alle 15.30-18.30-21.30) SA

BOLOGNA (Tel. 426.700)
Per un pugno di dollari, con C. Eastwood. SA

BRANCACCIO (Tel. 735.255)
Per un pugno di dollari, con C. Eastwood. SA

CAPRANICA (Tel. 672.485)
Si, spogli infermiera, con N. Wisdom (alle 15.15-18.15-20.50-22.50) SA

CAPRANICETTA (672.465)
Questo pazzo pazzo pazzo mondo, con S. Tracy (alle 16.15-19.20-22.15) SA

COLA DI RIENZO (350.583)
Italiani brava gente, di De Santis (alle 16.15-19.20-22.30) DR

CORSO (Tel. 671.691)
Ministeria City, con C. Mitchell (alle 15.15-18.15-20.25-22.15) SA

FIAMMA (Tel. 471.100)

Le ultime 36 ore, con J. Garner (alle 15.30-18.20-22.50) G

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
The servant (alle 15.40-17.50-20.22) DR

GALLERIA (Tel. 673.267)
Il disco volante, con A. Sordi. C. Eastwood. SA

GARDEN (Tel. 652.384)
Italiani brava gente, di De Santis. C. Eastwood. SA

GIARDINO (Tel. 894.946)
Per un pugno di dollari, con C. Eastwood. SA

MAJESTIC (Tel. 674.908)
La spada nella roccia (ult. 22.50) DO

MAZZINI (Tel. 351.942)
Per un pugno di dollari, con C. Eastwood. SA

METRO DRIVE-IN (6.000)
Il mio amore con Samantha, con P. Newman (alle 20.22.45) DO

METROPOLITAN (Tel. 689.400)
Matrimonio all'italiana, con S. Loren (alle 15.45-18.20-20.30-22.30) SA

MIGNON (Tel. 669.493)
Le conseguenze, con M. Soltina (alle 15.30-17.50-20.22-22.45) SA

MODERNISSIMO (Galleria S. Marco) (Tel. 640.445)
Sala A: La grande maraglia C. Eastwood. SA

MODERNO (Tel. 400.285)
Le ore nude, (VM 18) DR

MODERNO SALETTA
I 4 di Chicago, con F. Sinatra. M

MONDIAL (Tel. 834.876)
Italiani brava gente, di De Santis. Invitato, con A. Sordi. AR

MONTE CARLO (Tel. 870.245)
I due seduttori, con M. Brando C. Eastwood. SA

MONDIAL (Tel. 834.876)

Italiani brava gente, di De Santis. Invitato, con A. Sordi. AR

NUOVO GOLDEN (755.007)
La grande maraglia (ult. 22.50) SA

OLIMPO (Tel. 303.639)
Per un pugno di dollari, con C. Eastwood. SA

OLIVIA (Tel. 354.366)
Angela, con M. Mercier (ap. 15.15, ult. 22.30) SA

OLIVIA (Tel. 681.193)
Per un pugno di dollari, con M. Brando (alle 15.15-18.50-20.45-22.50) SA

QUATTRO FONTANE (Tel. 407.265)
Angela, con M. Mercier (ap. 15.15, ult. 22.30) SA

QUINIRALE (Tel. 462.653)
Si, spogli infermiera, con N. Wisdom (alle 15.30-18.40-20.40-22.50) SA

QUINIRALE (Tel. 670.012)
Ca Ira, Il fiume della rivolta (alle 15.15-18.20-20.25-22.50) DO

RADIO CITY (Tel. 464.103)
Agente 007 Courtney SA

REALTE (Tel. 580.234)
Angela, con M. Mercier (ap. 15.15, ult. 22.30) SA

REX (Tel. 864.165)
Un mostro e mezzo, con Franco Franchi (alle 15.45-17.55-20.30-22.40) SA

RITZ (Tel. 837.481)
Il mio amore con Samantha, con P. Newman (alle 20.22.45) DO

RIVOLI (Tel. 460.883)
Ca Ira, Il fiume della rivolta (alle 15.15-18.20-20.25-22.50) DO

ROXY (Tel. 870.504)
Si, spogli infermiera, con N. Wisdom (alle 15.15-18.15-20.25-22.50) SA

ROYAL CINEAMA (Telefono 720.545)
Il grande centro, con R. Widmark (alle 15.30-18.45-22.30) SA

SARINIA (Tel. 870.245)

Il circo e la sua grande avventura, con J. Wayne. DR

SAVOIA (Tel. 865.023)
Per un pugno di dollari, con C. Eastwood. SA

SPLENDID (Tel. 620.205)
Alle donne il penso lo, con F. Sinatra. DR

STADIUM (Tel. 693.280)
Un mostro e mezzo, con Franco Franchi. SA

TUSCOLO (Tel. 777.834)
Terza luna, con J. Lewis. SA

ULISSE (Tel. 433.744)
Lo sperone nudo, con J. Stewart. SA

VENTURO APRILE (Telefono 844.577)
Le pistole non discutono, con R. Mason. SA

VERBANO (Tel. 841.295)
I due toreri, con Franco Franchi. SA

VITTORIA (Tel. 578.736)
Un mostro e mezzo, con Franco Franchi. SA

VITTORIA (Tel. 578.736)
Un mostro e mezzo, con Franco Franchi. SA

VITTORIA (Tel. 578.736)
Un mostro e mezzo, con Franco Franchi. SA

VITTORIA (Tel. 578.736)
Un mostro e mezzo, con Franco Franchi. SA

VITTORIA (Tel. 578.736)
Un mostro e mezzo, con Franco Franchi. SA

VITTORIA (Tel. 578.736)
Un mostro e mezzo, con Franco Franchi. SA

VITTORIA (Tel. 578.736)
Un mostro e mezzo, con Franco Franchi. SA

NIAGARA (Tel. 6.273.247)

L'arciere del re, con R. Taylor. A

NUOVO
La mia signora, con A. Sordi. SA

NUOVO OLIMPIA (T. 670695)
Cinema selezione: Gli Inesorabili, con B. Lancaster. A

PALAZZO (Tel. 491.431)
Il circo e la sua grande avventura, con J. Wayne. DR

PRENESTE (Tel. 290.171)
100.000 dollari al sole, con J.P. Belmont. SA

RIALTO (Tel. 670.763)
Il treno, con B. Lancaster. DR

RUBINO
Il gaucio, con V. Gassman. SA

SAVOIA (Tel. 865.023)
Per un pugno di dollari, con C. Eastwood. SA

SPLENDID (Tel. 620.205)
Alle donne il penso lo, con F. Sinatra. DR

STADIUM (Tel. 693.280)
Un mostro e mezzo, con Franco Franchi. SA